

L'INESORABILE FUTURO

Sulla rassegna stampa presente sul portale Telecom, leggiamo un'intervista del 13 luglio u.s. fatta da Il Sole 24 ore al Dr. Antonio Migliardi, responsabile delle Risorse umane di Telecom. A domanda della giornalista su una dichiarazione fatta dal ministro Sacconi di come in Telecom ci siano molti tagli e pochi investimenti il Dr. Migliardi risponde: "Il nostro settore negli ultimi dieci anni ha affrontato la transizione da una situazione di monopolio alla concorrenza... omissis". Alla successiva domanda se in Telecom sia in atto un ridimensionamento il Dr. Migliardi risponde: " ..omissis d'altra parte a determinare questo trend sono stati due driver da cui non si può prescindere. Ovvero la cessione di quote di mercato, in linea con lo spirito degli interventi di regolazione del settore e l'innovazione. Tutto questo determina inevitabilmente una riduzione del fabbisogno occupazionale." In relazione a queste dichiarazioni è necessario precisare che di fatto la Rete di Accesso risulta essere ancora esclusivo monopolio di Telecom e che la concorrenza ci ha aggredito erodendo la nostra clientela più per incapacità dimostrata dal nostro management, che per scelte strategiche aziendali; ovvero bisognava favorire l'entrata dei nuovi competitor, ma non farsi sbaragliare dagli stessi come di fatto è avvenuto sia nel settore del fisso che del mobile.

La scelta poi di prendere Telefonica come partner in Telco, si è rivelata un vero e proprio fallimento, in quanto gli spagnoli hanno impedito qualsiasi strategia di espansione di Telecom sui mercati stranieri (un competitor in meno per loro) e impedito qualsiasi forma di investimento sulle innovazioni tecnologiche come la Larga Banda sulla Fibra ottica (NGN), in nome di un dividendo da spartire, a cui loro non avrebbero mai rinunciato. Tutto ciò ha determinato con il tempo lo spolpamento e svuotamento di Telecom che ora annaspa in un mare di debiti e chiede aiuto allo Stato.

Abbiamo sentito dire inoltre dai vertici aziendali che la mano d'opera appaltata a ditte esterne ha un costo pari al 50% della stessa attività fatta con mano d'opera sociale. Bene, se queste considerazioni dei nostri abilissimi manager, saranno portate avanti aspettiamoci a breve altre esternalizzazioni come Telecontact e tutte le attività di Assurance e Delivery con i famigerati contratti a canone. Se a ciò aggiungiamo il fatto che, a detta del Dr. Migliardi, l'innovazione "determina inevitabilmente una riduzione del fabbisogno occupazionale", aspettiamoci a breve un altro piano industriale (si fa per dire) che dichiari esuberanti di altri 30.000 lavoratori.

Tutto ciò a meno che il Governo non intervenga per trovare una soluzione per salvare una delle aziende più strategiche del mondo dell'economia e delle Telecomunicazioni d'Italia.

Napoli 16 Luglio 2010

Segretario Regionale: Dott. Daniele Carpine cell. 330/502060

Componenti Segreteria Regionale : Segr. Amm.vo Cesare Corridore cell. 331/6029789; Segr. Org.vo Dott.ssa Liliana Villanova cell. 347/1089789; Segretari TIM: Bruno Cimafonte cell. 335/6330481 RSU e Giuliana Liguori cell. 335/6334796